

Sindaci del Capo in campo sul secondo lotto della 275 «Tempi rapidi per i lavori»

Donato NUZZACI

Il progetto del secondo lotto della nuova 275 Maglie-Leuca, compreso tra la zona industriale di Tricase e Santa Maria di Leuca, è in bozza e passerà presto nelle mani del capo compartimento di Anas Puglia, Vincenzo Marzi, indicato come nuovo commissario dal Governo.

La notizia è stata appresa con favore dai sindaci dei Comuni del Capo di Leuca che aspettano di leggere le carte e auspicano «tempi rapidi per l'iter progettuale e il successivo avvio dei lavori». Il cammino per il secondo lotto è ancora agli inizi, la soluzione proposta da Anas e condivisa dalla Regione Puglia prevede l'adeguamento della sede stradale attuale a due corsie della 275 «in variante nei pressi di Lucugnano, frazione di Tricase». La bozza progettuale parte da Montesano-Tricase e scende verso Leuca, attraverso una circoscrizione ad ovest di Lucugnano, sconfinando nei territori di Miggiano e Specchia, per poi collegarsi al percorso Lucugnano-Alessano e proseguire fino a De finibus Terrae.

Per il secondo lotto, stando a quanto dichiarato domenica a Quotidiano dallo stesso commissario Marzi, non sarebbe necessario riattivare il dibattito pubblico perché il tracciato «era stato già oggetto di confronto e condivisione tra Regione e Comuni. Sulla base di quello studio abbiamo potuto elaborare il progetto, che è quello che stiamo facendo in questo momento». Proposti che vengono caldeggiati dai sindaci del

► Il progetto è in bozza e presto passerà al capo compartimento di Anas, Marzi ► Non sarà necessario il dibattito pubblico perché sul tracciato c'era già l'accordo



HANNO DETTO



Il passaggio ad Ovest di Lucugnano è la soluzione

ANTONIO DE DONNO



Attendiamo di essere convocati in Regione

ANNA LAURA REMIGI



Siamo quelli più a Sud Questa strada indispensabile

FRANCESCO PETRACCA



Tutti d'accordo ora diventa importante fare presto

GIUSEPPE MAGLIE

Capo, i quali chiedono di sveltire le operazioni: «Anch'io ritengo che sia necessario accelerare sull'opera, il confronto c'è stato più volte nel passato, ora è tempo di agire - afferma il sindaco di Tricase, Antonio De Donno - Tra l'altro la nomina del Commissario ha questa logica e Marzi può essere la per-

sona giusta anche per il secondo lotto. A Tricase è stato risolto il problema del passaggio della nuova strada, si è deciso di far passare la 275 ad ovest di Lucugnano e su questo ho concordato, è la soluzione migliore».

Da Specchia, il sindaco Anna Laura Remigi - in carica da po-

chi mesi - prima di esprimersi sul tracciato vuole analizzare le carte: «In via indicativa non mi dispiacerebbe se la nuova 275 passasse vicino al nostro paese. Ad oggi, tuttavia, non abbiamo elementi documentali per articolare meglio la nostra posizione, per questo attendiamo una convocazione del presi-



Svolta sul secondo lotto della Statale 275: il progetto è in bozza e presto passerà nelle mani del commissario

dente della Provincia Stefano Minerva il quale a Leuca giorni fa nel corso del convegno organizzato per parlare di questa strada, ha promesso che entro dieci giorni ci avrebbe invitato ad un tavolo in Regione. Da parte della nostra amministrazione comunale c'è massima disponibilità al confronto».

D'accordo con le parole del commissario si dice il sindaco di Castrignano del Capo Francesco Petracca: «Se questo mancato confronto pubblico serve per accelerare i tempi, ad arrivare all'esecutività del progetto e a superare finalmente gli egoismi di ogni singolo comune, ben venga - dichiara - Per noi di Castrignano del Capo, Leuca e di tutto il Capo è importante che la strada venga realizzata, sono oltre 20 anni che parliamo di Statale 275. Per il nostro paese, in questo contesto di rivoluzione del territorio con tanti progetti in cantiere, venendo a mancare i collegamenti sarebbe come costruire cattedrali nel deserto. Io sarei felice se venisse a compimento quanto prima questa strada, siamo l'ultimo paese e questa arteria ci serve tantissimo».

Il sindaco di Montesano Salentino, Giuseppe Maglie, plaude alla presa di posizione di Marzi: «Come Comune siamo coinvolti sia per il primo che per il secondo lotto. Tra Regione e amministrazioni comunali è già stato trovato un compromesso per il tracciato del secondo lotto e ora occorre andare oltre. Certo, anche sul primo lotto bisognerebbe fare presto, credo che manchi la progettazione esecutiva, e penso passerà ancora del tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo lotto, la proposta di Italia Nostra «Restringere la carreggiata a 18 metri»



«Mancano i soldi per il secondo lotto della Maglie-Leuca? Non è vero, si possono recuperare 50-70 milioni di euro restringendo da 24 metri a 18 metri la sezione stradale del primo lotto della nuova 275 Melpignano-Maglie-Tricase, facendola partire da Scorrano e contribuendo a far diventare un corridoio ecologico l'intera nuova arteria». È la tesi di

Per Seclì in questo modo si potrebbero recuperare i fondi che mancano per l'altra tranche

Marcello Seclì, presidente dell'associazione Italia Nostra sud Salento, che torna a chiedere alla politica e ai rappresentanti istituzionali di correggere l'attuale progetto «per far diventare la Maglie-Leuca un'opportunità in termini ambientali e paesaggistici, un fiore all'occhiello del territorio e avere così il consenso unanime».

Per Seclì il progetto dell'odierno primo lotto Melpignano-Tricase, con una sezione stradale larga 24 metri «non va bene. Non mettiamo in discussione il tracciato ma la larghezza: quella di 24 metri non è adeguata alle esigenze economiche, ambientali e di economicità dell'opera pubblica, a nostro avviso invece 18

metri sono sufficienti perché la statale 16 che da Lecce arriva a Maglie è già di 18 metri e in questo tratto il traffico è maggiore rispetto a quello da Maglie a Leuca. Invece, i progettisti della nuova 275 Maglie-Leuca vorrebbero che ci si ritrovasse a passare dai 18 metri della Lecce-Maglie ai 24 metri da Melpignano a Tricase». A parere di Seclì, infatti, la larghezza di 24 metri determinerebbe la rimozione di tutti i ponti e delle opere realizzate 3-4 anni fa all'altezza dell'innesto della statale 16 Lecce-Maglie con la statale 16 da Maglie a Otranto, e poi di tutti i ponti che da Maglie vanno a Tricase: quello di Nociglia e di Botrugno-San Cassiano. «Con un ulteriore spreco di denaro». Secondo Italia Nostra, si potrebbero risparmiare dai 50 ai 70 milioni di euro «facendo partire il primo lotto da Scorrano, dove c'è già la sezione stradale larga 18 metri, e impegnando così le risorse in più per il secondo lotto Montesano-Leuca per il quale è stato

paventato un problema di fondi. In più si possono risparmiare una trentina di ettari di suolo e far diventare quest'opera ecologica».

Concetti ripresi dallo stesso Seclì nel convegno di Leuca, alla presenza dell'avvocato Pietro Quinto: «È necessario cogliere l'opportunità affinché quest'opera divenga un momento di esaltazione della qualità di progettazione e del modo di intervenire sul territorio in maniera chirurgica, compatibile e rispettosa dell'ambiente. La 275 deve essere una strada bella a livello paesaggistico e naturalistico, una strada-parco, riqualificata, prevedendo la piantumazione di un milione di alberi sul percorso. E deve rispettare una serie di parametri e interessi pubblici coordinati dal punto di vista ambientale, della sicurezza, di gestione, altrimenti non sarà pubblica ma a discapito di interessi pubblici», conclude Seclì.

D.Nuz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA